

## Sviluppo di nuovi rapporti economici e istituzionali

SIMEST, secondo una scelta operativa adottata sin dagli inizi della propria attività, di promuovere collaborazioni con i vari soggetti che si occupano di internazionalizzazione in una logica di integrazione di competenze a tutto vantaggio dell'affermazione delle imprese italiane nei mercati internazionali, ha finalizzato nel 2011 degli importanti accordi di collaborazione sia con entità italiane che estere di cui si segnalano di seguito i principali:

- ATF Bank JSC - UniCredit Group (Kazakhstan) - Considerata l'importanza crescente che sta assumendo il Kazakhstan per le imprese italiane, SIMEST e ATF Bank hanno siglato un accordo per promuovere lo sviluppo delle relazioni economiche tra le aziende italiane e quelle kazake e favorire gli investimenti diretti in Kazakhstan, con una particolare attenzione alla zona economica speciale che si sta sviluppando ad Aktau.
- SIEPA - *Serbia Investment and Export Promotion Agency* (Serbia) - Al fine di contribuire al rafforzamento della presenza delle imprese italiane in Serbia, SIMEST ha siglato un *Framework Cooperation Agreement* con SIEPA e FINEST. L'accordo definisce le modalità di collaborazione per la promozione degli investimenti italiani in Serbia, a cominciare dal settore *automotive*, attraverso gli strumenti ed i servizi di propria competenza e l'assistenza congiunta alle imprese italiane.
- ENARSA - *Energia Argentina SA* (Argentina) - In occasione della visita istituzionale in Italia del Presidente della Repubblica Argentina Cristina Fernandez de Kirchner, SIMEST ha siglato un importante *Memorandum of Understanding* con ENARSA, azienda pubblica energetica argentina, ed API Nova Energia per l'individuazione e lo sviluppo comune di progetti nel settore delle energie rinnovabili.

- UCINA, Associazione di Confindustria fra i Cantieri Navali Italiani e RINA - Registro Navale Italiano. È stato formalizzato un accordo per sostenere l'internazionalizzazione del settore della nautica, che rappresenta un comparto molto importante del *made in Italy*.
- *SME Development Fund - Small and Medium Enterprise Development Fund of Mongolia* (Mongolia) - In occasione della visita istituzionale in Italia del Governo della Mongolia, SIMEST ha concluso un *Memorandum of Understanding* con lo *SME Development Fund* per la costituzione di una società di *leasing* per facilitare l'esportazione di macchinari e tecnologie italiane e più in generale favorire gli scambi commerciali tra i due paesi.
- UNINDUSTRIA TREVISO - L'intesa prevede l'apertura nella sede di Unindustria di un "desk" SIMEST di prima assistenza per l'accesso delle aziende associate ai finanziamenti agevolati, dove vengono fornite informazioni sugli strumenti SIMEST e assistenza alle imprese per una prima valutazione delle esigenze e delle varie iniziative di sviluppo.

## Iniziative di comunicazione

L'azione di comunicazione si è ulteriormente potenziata nel corso del 2011, con l'obiettivo di promuovere l'operatività di SIMEST presso le imprese italiane, che rappresentano il principale *target* della Società. Sono state pertanto sviluppate numerose attività, in aumento rispetto allo scorso anno, con le principali agenzie di stampa, i quotidiani ed i *magazine* economici, che hanno dato ampio spazio alle iniziative di SIMEST in affiancamento alle imprese italiane, sia in Italia che all'estero, attraverso i propri strumenti e i servizi di assistenza specialistica. Iniziative di comunicazione sono state realizzate anche in occasione di tutte le principali missioni, sia

quelle di "Sistema", che quelle istituzionali ed imprenditoriali svoltesi nel corso dell'anno, dando quindi ampio risalto all'attività che SIMEST svolge a fianco delle aziende. È stata svolta un'intensa attività di comunicazione in occasione della stipula di contratti di partecipazione in Italia e all'estero con importanti imprese italiane ed in occasione della firma di accordi di collaborazione con associazioni imprenditoriali ed istituzioni. Nell'ultima parte dell'anno la pubblicità di SIMEST, opportunamente adattata al Ventennale della Società, è stata veicolata all'interno di quotidiani economici, generalisti, *magazine* economici e diffusa attraverso la radio, inoltre sono stati curati dalle strutture della Società, all'interno di varie testate, inserti speciali legati all'internazionalizzazione ed alle PMI, con particolare riguardo alle attività svolte nel corso dei 20 anni.

Come ogni anno SIMEST ha collaborato alla realizzazione del "Business Atlas 2011", in collaborazione con Assocamerestero, un manuale utile per le imprese che necessitano di informazioni di carattere pratico ed operativo per affrontare i mercati internazionali.

Per quanto riguarda l'attività nel campo della formazione, cui SIMEST rivolge da tempo una attenzione particolare, anche nel 2011, nell'ambito del "Comitato Leonardo", che promuove la conoscenza all'estero dell'economia, della cultura, della tecnologia e delle scienze italiane, è stato promosso il "Premio SIMEST Tesi di Laurea", assegnato ad un giovane neolaureato che ha svolto la tesi sul tema della finanza per lo sviluppo.

## SERVIZI PROFESSIONALI

Un aspetto qualificante dell'attività svolta da SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese in tutte le fasi relative alla progettazione, al montaggio ed all'assistenza per iniziative di investimento all'estero.

L'attività di consulenza svolta dalla Società è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta sia quale supporto tecnico nelle più rilevanti missioni imprenditoriali, che nella realizzazione di specifici progetti di investimento. I servizi forniti nel corso del 2011 hanno quindi riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni di investimento e di soci locali;
- ricerca di *partners* italiani e/o esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;
- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali *agreements*;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- assistenza legale, societaria e contrattuale.

### Attività di *financial advisor*

Sulla base di specifici incarichi ricevuti dalle imprese interessate, sono stati forniti servizi di

consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese all'estero, nonché di assistenza nei rapporti con i soci locali e con le istituzioni estere e sovranazionali.

### Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo

Nel 2011 si è conclusa la V edizione del Master realizzato da SIMEST in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e la Scuola Superiore di Lingue Estere dell'Esercito. Il Master ha l'obiettivo di formare giovani figure professionali destinate a supportare le aziende italiane e dei paesi del Mediterraneo, nella realizzazione di investimenti e nel trasferimento di conoscenze tecniche e produttive. Al Master partecipano giovani laureati, sia italiani che stranieri, provenienti da Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia e Turchia ai quali viene erogata una borsa di studio.

Il Master ha una durata di 9 mesi con frequenza obbligatoria e a tempo pieno ed è articolato in tre parti: la prima parte, della durata di 4 mesi, prevede un modulo intensivo di lingua, italiana per i partecipanti stranieri e araba per i partecipanti italiani (realizzati rispettivamente dall'Università per Stranieri di Perugia e dalla Scuola di Lingue Estere dell'Esercito di Perugia); la seconda, della durata di 3 mesi, prevede moduli specialistici di contenuto giuridico ed economico gestiti dall'Università per Stranieri di Perugia e da SIMEST; la terza parte si conclude con lo *stage* della durata 8 settimane, presso imprese partecipate o finanziate da SIMEST, sia in Italia che all'estero.

La V edizione del Master ha visto la partecipazione di 29 studenti beneficiari di borsa di studio, di cui 11 stranieri e 18 italiani.

## Master in Sviluppo e Turismo Internazionale

A ottobre 2011 è stata avviata la I edizione del Master Universitario di I livello in "Turismo e Sviluppo Internazionale", realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova Facoltà di Economia - Polo didattico di Imperia. Il Master si pone l'obiettivo di formare nuove figure professionali in grado di supportare i processi di internazionalizzazione del sistema turistico italiano, attraverso un processo di apprendimento interdisciplinare di contenuto linguistico, giuridico ed economico. Il Master, che è rivolto a cittadini italiani e stranieri di vari paesi (Egitto, Turchia, Russia, Ucraina, Polonia, Romania, Ungheria e Repubblica Ceca), prevede la frequenza obbligatoria e ha una durata complessiva di 6 mesi di cui 4 in aula e 2 di stage. Per la prima edizione del Master sono pervenute 170 domande e sono stati ammessi, come da bando, 14 studenti.

## Attività di Business Scouting

SIMEST ha affiancato le imprese italiane nella ricerca di commesse, investimenti e *partners* esteri, mettendo a disposizione professionisti con una profonda conoscenza dei mercati internazionali. Nel 2011 questo servizio è stato svolto per le imprese italiane pur non essendo stato finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sui fondi derivanti dai dividendi SIMEST. L'attività di ricerca *partner/opportunità* di investimento si è principalmente concentrata nello sviluppo all'estero delle aziende, in particolare dei settori infrastrutture, edilizia/costruzioni ed energie rinnovabili e nella definizione di accordi di collaborazione con Associazioni Industriali di settore e con

l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero - Assocamerestero. Nel corso del 2011, infatti, SIMEST ha concluso accordi di collaborazione con la Camera di Commercio Italiana a Singapore e la Camera di Commercio Italiana a Mumbai.

Nel corso del 2° semestre 2011 SIMEST ha ricevuto un incarico dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del *master plan* relativo al rinnovamento dell'aeroporto di Herat in Afghanistan. Per assicurare il massimo livello di competenza ed esperienza nella realizzazione del progetto, SIMEST ha selezionato un *team* di qualificati esperti tecnici, condividendo le proprie scelte con il Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'ambito del *master plan*, SIMEST ha svolto un ruolo di coordinamento del *team* stesso ed ha analizzato e valutato la fattibilità economico-finanziaria del progetto elaborato dai tecnici che mirava alla riqualificazione generale dell'aeroporto ed alla sua trasformazione da aeroporto militare a civile, in vista del progressivo ritiro delle Forze militari internazionali dal paese.

## Attività a valere su Fondi dell'Unione Europea

Dal 2009 SIMEST è stata accreditata tra le Istituzioni europee abilitate a proporre progetti che possono essere finanziati dai Fondi comunitari nell'ambito del Programma NIF (*Neighborhood Investment Facility*) che ha una dotazione di 700 milioni di euro. Il sostegno finanziario può riguardare studi di fattibilità, assistenza tecnica, contributi per la realizzazione di sistemi integrati e infrastrutture e per il sostegno delle PMI nei paesi dell'Area di vicinato (Balcani Sud Orientali e Paesi del Mediterraneo). L'Unione Europea, inoltre, ha costituito analoghe *Facilities* per l'area dell'America Latina (LAIF - Latin American Investment Facility) e dell'Asia Centrale (IFCA - Infrastructure Facility for Central Asia). SIMEST nel 2011 ha presentato ed ottenuto dal *Financial Institutions Group* l'autorizzazione a presentare all'*Operational*

*Board* del LAIF per il finanziamento UE, un progetto eolico in Messico in cofinanziamento con una banca multilaterale di sviluppo. Questi strumenti, inoltre, possono essere complementari con l'attività di SIMEST per lo sviluppo di parchi industriali e zone economiche speciali.

Inoltre SIMEST è stata designata quale Entità finanziaria italiana per progetti a valere sul *Trust Fund* gestito dalla BEI per infrastrutture da realizzare nei paesi dell'Africa Subsahariana.

Infine, per l'area del Mediterraneo, su iniziativa avviata dal Ministero degli Affari Esteri con il supporto dell'ABI, si è avviato l'*iter* per la creazione del *Mediterranean Partnership Fund* volto a supportare lo sviluppo delle imprese, in particolare PMI, nell'area del Mediterraneo. A tale riguardo SIMEST ha siglato un *Memorandum of Understanding* con ABI e *Union of Arab Banks* per l'insediamento di un gruppo di lavoro per la messa a punto del progetto.

## PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ

Nel corso del 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato 75 progetti di cui:

- 62 nuovi progetti di investimento;
- 11 aumenti di capitale in società già partecipate;
- 2 ridefinizioni di piano precedentemente approvati.

Le società in cui SIMEST ha approvato la partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 170,4 milioni di euro;
- per un capitale sociale complessivo di 1.028,5 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 1.440,7 milioni di euro.

Nel corso del 2011, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto ministeriale 23/12/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, sono state approvate partecipazioni per investimenti in imprese italiane o loro controllate nell'Unione Europea. In particolare, dei progetti sopra menzionati, 8 riguardano l'Italia e l'Unione Europea, per un impegno complessivo SIMEST di circa 41 milioni di euro, di cui 4 in Italia e 4 in altri paesi UE.

Per quanto riguarda l'attività *extra* UE, la ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2011 mostra come l'Europa Centro-Orientale, l'America Centrale e Meridionale e l'Asia rappresentino le principali aree di attrazione per gli investimenti delle imprese italiane per quanto riguarda il numero di progetti accolti.

Anche per quanto concerne l'impegno SIMEST in termini di significatività della quota di partecipazione da acquisire, spiccano le aree già menzionate; l'impegno SIMEST è altresì rilevante in America Settentrionale dove sono stati approvati 4 nuovi progetti.

In dettaglio - per quanto concerne l'attività di SIMEST relativa alle partecipazioni nei paesi *extra* UE - la preferenza delle imprese italiane verso l'estero, si è fondamentalmente rivolta ai seguenti mercati: Brasile con 11 nuovi progetti, Cina con 9 progetti, Russia con 5 progetti, India e Serbia con 4 nuovi progetti ciascuno, Tunisia con 3 progetti.

Nel 2011 è stato quindi molto forte l'interesse per il Brasile che, oltre a rappresentare un mercato in crescita, consente alle aziende di "presidiare" anche le aree limitrofe: ciò è confermato sia dalla quantità di progetti approvati (11) che dalla "dimensione" degli investimenti (382 milioni di euro) che comportano un impegno SIMEST pari a 43,3 milioni di euro.

Risulta confermato, con riferimento all'area asiatica, il forte interesse per la Cina, testimoniato da 9 progetti approvati, per investimenti previsti per circa 184 milioni di euro ed un impegno SIMEST di 21,3 milioni di euro.

Altro mercato di sicuro interesse nell'area asiatica è rappresentato, anche nel 2011, dall'India con 4 nuovi progetti.

Si mantiene sempre vivo l'interesse per la Russia in cui sono stati approvati 5 nuovi progetti che prevedono investimenti complessivi per 26 milioni di euro ed un impegno SIMEST per 7,2 milioni di euro.

L'interesse verso l'area del Mediterraneo e del Medio Oriente ha risentito senz'altro delle note vicende socio-politiche che hanno caratterizzato la zona e si è concretizzato in 7 nuovi progetti

accolti (rispetto agli 11 del 2010) con un impegno complessivo SIMEST che si attesta intorno ai 4,7 milioni di euro, con la conferma della Tunisia quale paese di preferenza con 3 nuovi progetti accolti.

Per quanto concerne i settori, gli investimenti, sia per quanto riguarda l'attività *extra* UE che all'interno della UE, si sono concentrati come segue:

- elettromeccanico/meccanico (23 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 61,5 milioni di euro);
- energia e agroalimentare (6 nuovi progetti ciascuno con un impegno complessivo SIMEST di 40,9 milioni di euro);
- chimico/farmaceutico e servizi (5 nuovi progetti ciascuno per un impegno complessivo SIMEST di 31,3 milioni di euro);
- gomma/plastica (4 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 2,2 milioni di euro);
- edilizia/costruzioni e tessile/abbigliamento (2 nuovi progetti ciascuno per un impegno complessivo SIMEST di 6,6 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta da SIMEST *extra* UE ed UE nel corso del 2011 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive riportate a seguire, sia in termini complessivi che per la nuova attività intracomunitaria avviata nel 2011.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 1.165 partecipazioni in nuovi progetti;
- 68 progetti per aggiornamenti di piano;
- 153 progetti per ampliamenti di società già partecipate;
- con un impegno complessivo della Società di 1.349,7 milioni di euro.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2011</b> PER AREA GEOGRAFICA (EXTRA UE E UE)				
AREE GEOGRAFICHE	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
<b>NUOVI PROGETTI</b>				
Europa Centro-Orientale ed UE	20	397,7	127,2	58,9
Mediterraneo e Medio Oriente	7	42,0	26,3	4,7
Africa Subhariana	2	1,8	1,5	0,4
Asia e Oceania	14	195,1	155,8	25,0
America Centrale e Meridionale	15	618,6	444,7	55,7
America Settentrionale	4	143,9	123,4	14,3
	<b>62</b>	<b>1.399,1</b>	<b>878,9</b>	<b>159,0</b>
Società già partecipate				
Aumenti di capitale sociale /				
Incrementi di stanziato	11	41,6	149,6	11,5
Ridefinizioni di piano	2	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>75</b>	<b>1.440,7</b>	<b>1.028,5</b>	<b>170,5</b>

<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2011</b> PER SETTORE (EXTRA UE E UE)				
SETTORI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
<b>NUOVI PROGETTI</b>				
Elettromeccanico/Meccanico	23	578,5	373,9	61,5
Agro-alimentare	6	124,4	16,1	14,9
Energia	6	359,3	249,9	26,0
Chimico/Farmaceutico	5	216,0	150,2	23,9
Servizi	5	28,8	20,3	7,4
Gomma/Plastica	4	22,2	10,7	2,2
Altri	4	8,8	5,8	4,9
Edilizia/Costruzioni	2	5,9	8,4	4,4
Tessile/Abbigliamento	2	25,1	21,9	2,2
Carta/Cartotecnica	1	7,1	4,2	1,6
Elettronico/Informatico	1	1,5	1,9	0,4
Legno/Arredamento	1	7,3	1,5	2,5
Metallurgico/Siderurgico	1	12,1	12,0	6,5
Turistico/Alberghiero	1	2,1	2,1	0,6
<b>TOTALE NUOVI PROGETTI</b>	<b>62</b>	<b>1.399,1</b>	<b>878,9</b>	<b>159,0</b>
Società già partecipate				
Aumenti di capitale sociale /				
Incrementi di stanziato	11	41,6	149,6	11,5
Ridefinizioni di piano	2	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>75</b>	<b>1.440,7</b>	<b>1.028,5</b>	<b>170,5</b>

VII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

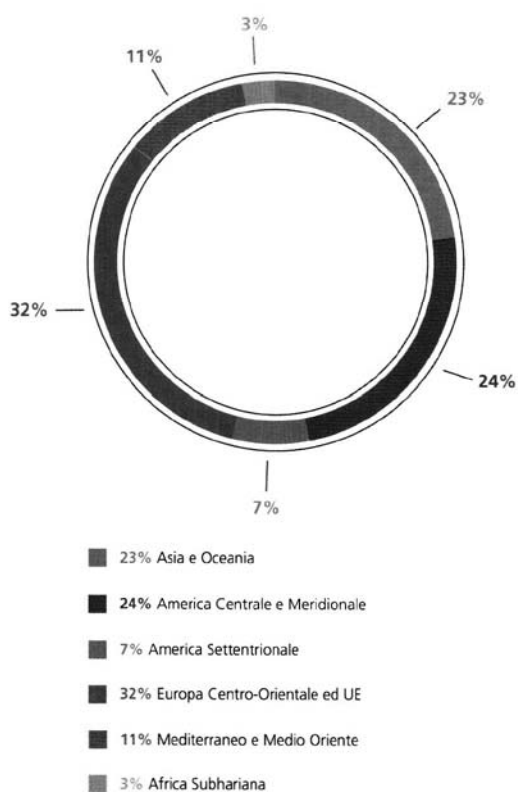
**PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ IN AMBITO UE APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2011**  
PER PAESE

PAESI NUOVI PROGETTI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Italia	4	155,1	22,7	20,2
Altri Paesi UE	4	149,8	63,3	20,8
<b>TOTALE NUOVI PROGETTI</b>	<b>8</b>	<b>304,9</b>	<b>86,0</b>	<b>41,0</b>

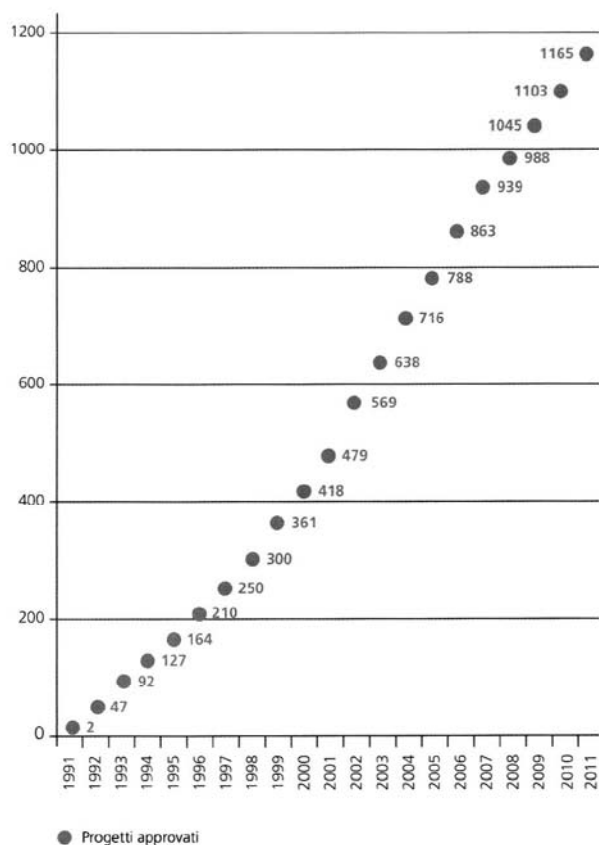
**PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ IN AMBITO UE APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2011**  
PER SETTORE

SETTORI NUOVI PROGETTI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Elettromeccanico/Meccanico	2	35,8	32,6	9,3
Energia	2	145,0	34,1	13,7
Agro-alimentare	1	103,8	13,5	11,0
Gioielleria	1	6,0	0,1	2,9
Carta/Cartotecnica	1	7,0	4,2	1,6
Legno/Arredamento	1	7,3	1,5	2,5
<b>TOTALE NUOVI PROGETTI</b>	<b>8</b>	<b>304,9</b>	<b>86,0</b>	<b>41,0</b>

Progetti di società approvati nell'esercizio 2011  
Numero di progetti per area di investimento

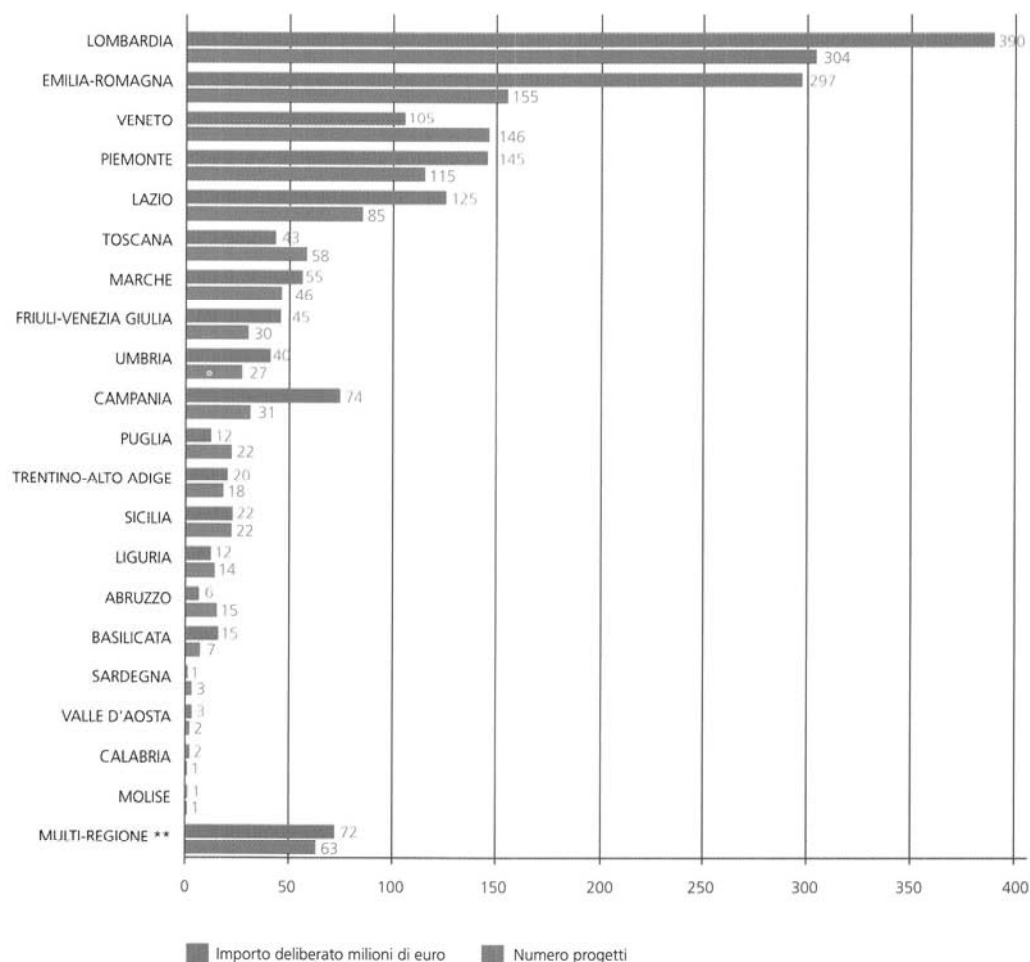


Progetti di società approvati  
Cumulato al 31 dicembre



XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

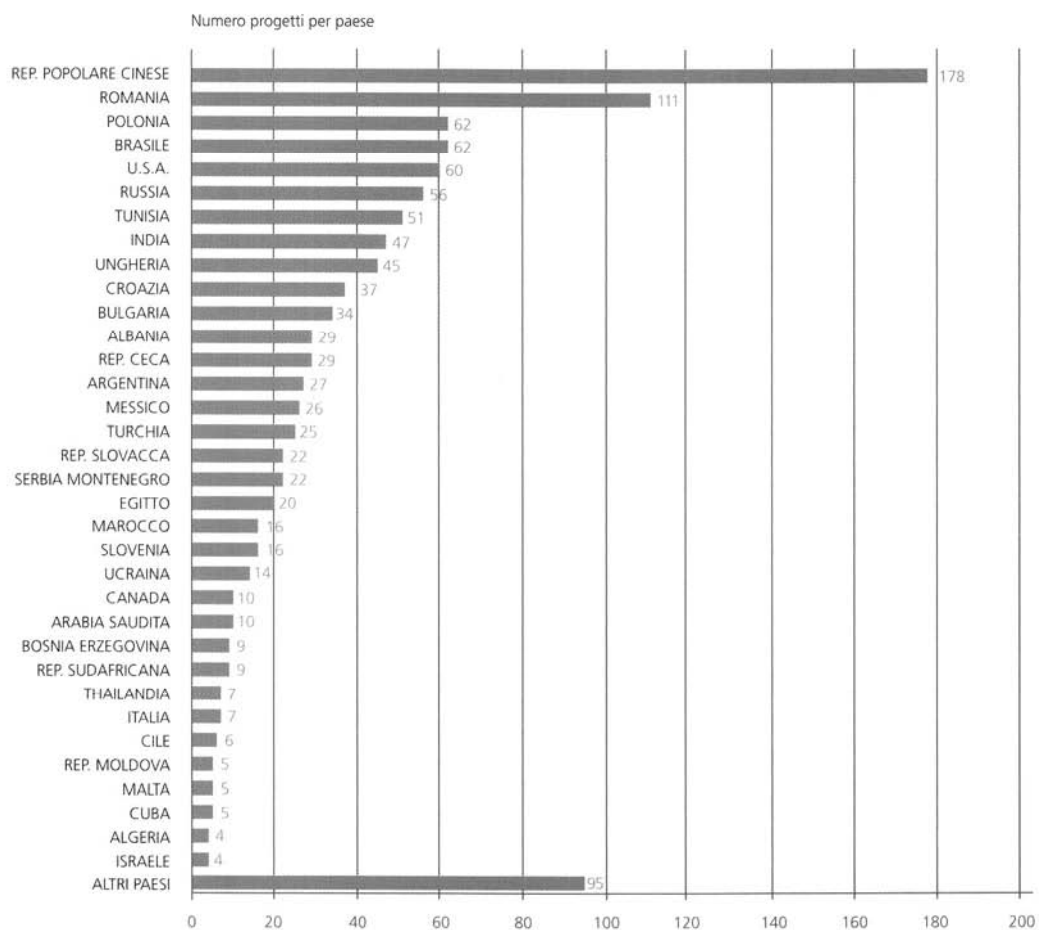
PROGETTI DI SOCIETÀ PER REGIONE\* APPROVATI DALLA COSTITUZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2011



\* Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.  
 \*\* Progetti realizzati da società italiane provenienti da regioni diverse.

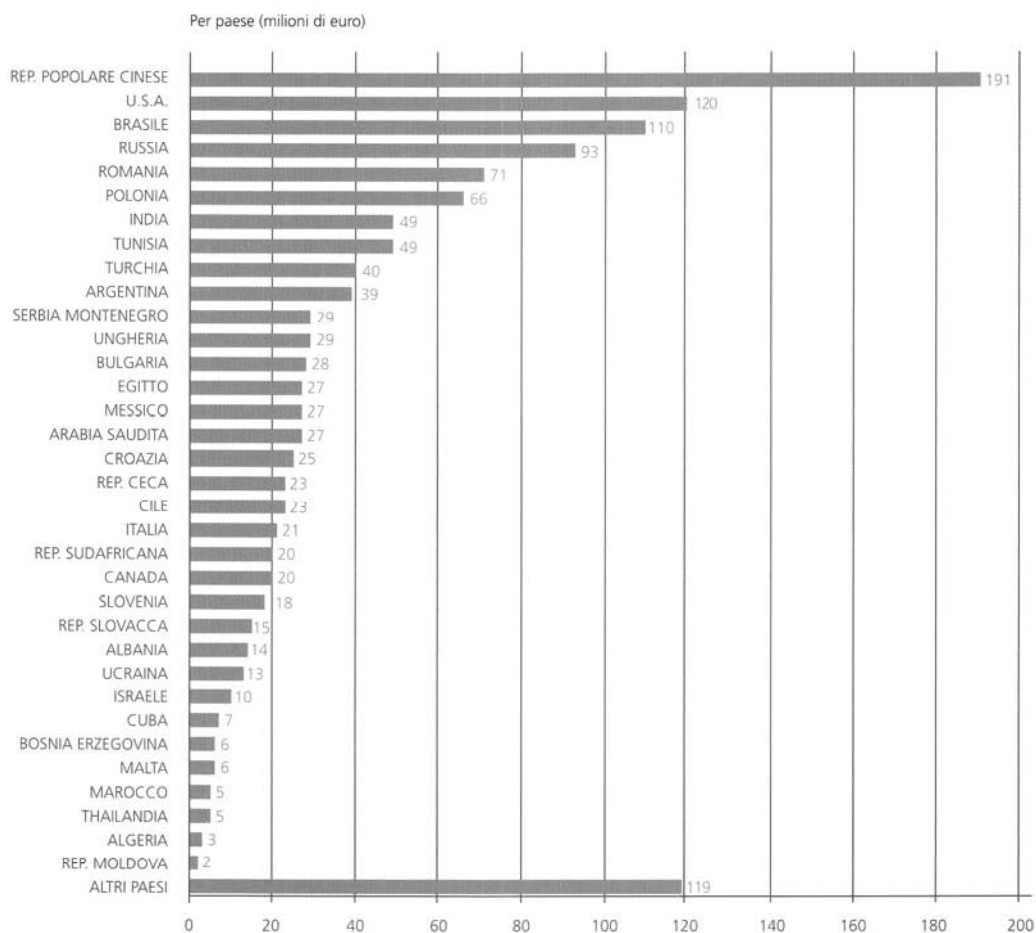
## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2011



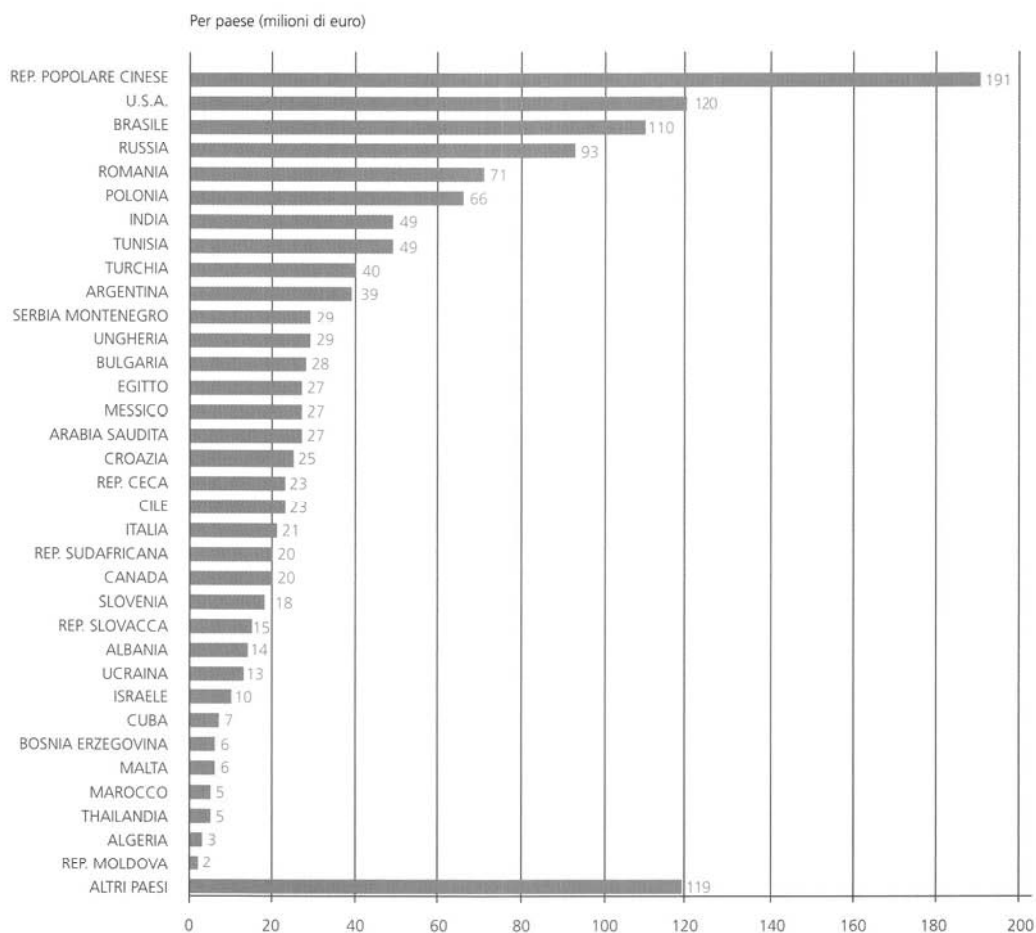
## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2011



## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2011



## PARTECIPAZIONI ACQUISITE

### Le partecipazioni in società

Nel corso del 2011 SIMEST:

- ha acquisito 28 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 41,6 milioni di euro;
- ha sottoscritto 12 aumenti di capitale sociale e 8 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31 dicembre 2010 per complessivi 13,4 milioni di euro;
- ha acquisito 3 nuove partecipazioni in società in Italia per un importo di 16,2 milioni di euro.

Anche nel 2011 la congiuntura economica è rimasta difficile, caratterizzata da una crescente carenza di liquidità delle imprese ed in presenza di una ridotta domanda del mercato interno. Si rileva, tuttavia, che i *partners* italiani che avevano avviato programmi di internazionalizzazione dell'attività negli anni precedenti, sia con ampliamenti della propria presenza commerciale tramite le esportazioni che manifatturiera con investimenti diretti, hanno potuto intercettare la crescita della domanda di alcuni mercati esteri dei Paesi BRIC, dell'Asia, Sud Africa ed Europa Continentale (Russia in particolare).

Relativamente alle dimensioni del *partner* italiano, pur in presenza di nuovi investimenti proposti da Gruppi italiani dimensionalmente importanti, rimane preponderante la prevalenza delle PMI.

Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore elettromeccanico/meccanico (41,9%), seguito dal settore elettronico/informatico (9,7%). I nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 41,6 milioni di euro. Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso l'Asia (45%), l'Europa

Centro-Orientale ed UE (29%), il Continente Americano (16%) e l'Africa (10%).

La Cina è il Paese che continua ad attrarre maggiormente l'interesse delle imprese italiane con 8 nuove partecipazioni per investimenti complessivi per 57,5 milioni di euro a regime, a fronte di un costo di partecipazione SIMEST per complessivi 6,8 milioni euro.

Nel 2011 si è rilevato un rinnovato interesse per l'India in cui sono state realizzate 4 nuove partecipazioni con investimenti per complessivi 9,6 milioni di euro a regime, a fronte di un costo di partecipazione SIMEST per complessivi 1,3 milioni euro.

In Serbia, dove nel 2010 erano state già acquisite 3 partecipazioni, nel 2011 sono state realizzate altre 3 partecipazioni per un impegno SIMEST di 5,0 milioni di euro, a fronte di investimenti complessivi a regime per 40,1 milioni di euro. Principale settore di riferimento per gli investimenti in tale paese è stato quello dell'"automotive".

Due primari Gruppi italiani si sono significativamente impegnati nello sviluppo di iniziative in Russia con investimenti per complessivi 39,1 milioni di euro ed un costo di partecipazione SIMEST di 14,1 milioni di euro.

Dopo le 5 nuove iniziative realizzate nel 2010 negli USA, anche nel 2011 sono state realizzate 3 nuove iniziative con investimenti per complessivi 59,1 milioni di euro a regime, a fronte di un costo di partecipazione SIMEST di 4,9 milioni euro.

Nel 2011, in attuazione degli accordi con le imprese *partners*, sono state dismesse 20 partecipazioni per complessivi 19,6 milioni di euro. Le cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 3,3 milioni di euro.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni, SIMEST detiene alla fine dell'esercizio 2011 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 322,4 milioni di euro in 253 società all'estero in paesi *extra UE*. È importante sottolineare che in questo documento si considerano partecipazioni in paesi *extra UE* quelle acquisite in paesi non aderenti alla UE alla data di sottoscrizione.

Al 31 dicembre 2011, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 6,6 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

Nel 2011 è stata avviata la nuova linea di attività delle partecipazioni "intra UE", ossia effettuate in Italia o nel territorio della UE e sono state acquisite 3 nuove partecipazioni in Italia, che hanno comportato un investimento complessivo di SIMEST di 16,2 milioni di euro. Le nuove iniziative sono state realizzate nel settore della gioielleria di alta gamma, nell'agro-alimentare e nel settore energetico.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2011, ha complessivamente investito in partecipazioni in società:

- acquisito 636 quote di partecipazioni e sottoscritto 246 aumenti di capitale e ridefinizioni di progetto per 665,4 milioni di euro;
- dismesso 380 partecipazioni per 326,8 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 636 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2011 non presenta significative variazioni rispetto all'anno precedente ed è la seguente:

- 48% nell'Europa Centro-Orientale ed UE;
- 24% in Asia e Oceania;
- 20% nelle Americhe;
- 8% in Africa.

Al 31 dicembre 2011 gli impegni diretti dei *partners* italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative - per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero - ammontano complessivamente a 191,5 milioni di euro (137,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Tale importo si riferisce per 105,5 milioni di euro (90,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 3,5 milioni di euro riguardanti partecipazioni in banche estere partecipate da banche italiane) e per 86,0 milioni di euro (46,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010) per impegni assistiti da fideiussioni *corporate*.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 130,3 milioni di euro (137,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Gli impegni al riacquisto dei *partners*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto così strutturati:

	31.12.2011		31.12.2010	
	%	MILIONI DI EURO	%	MILIONI DI EURO
impegni non assistiti da garanzie	32,8%	105,5	33,0%	90,7
impegni assistiti da fideiussioni <i>corporate</i>	26,7%	86,0	17,0%	46,7
<b>Subtotale</b>	<b>59,5%</b>	<b>191,5</b>	<b>50,0%</b>	<b>137,4</b>
Impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi	40,5%	130,3	50,0%	137,3
così ripartiti:				
- fideiussioni bancarie	39,1%	125,8	48,0%	131,7
- garanzie assicurative	1,0%	3,2	1,6%	4,6
- garanzie di consorzi fidi	0,4%	1,3	0,4%	1,0

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2011 un rendimento di 18,1 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 commi 1) e 3) punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta nell'attività di investimenti in partecipazioni, occorre considerare le politiche di SIMEST in materia di gestione del rischio finanziario con riferimento all'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

A tale riguardo per evitare eccessive concentrazioni del rischio finanziario le strutture della società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso un'approfondita istruttoria. Il successivo monitoraggio delle partecipazioni acquisite coperte da garanzie di terzi consente di attenuare l'impatto di eventuali rischi finanziari.

Le perduranti difficoltà di gran parte delle economie mondiali suggeriscono un approccio prudenziale volto a considerare i possibili effetti congiunturali sulle imprese maggiormente esposte con investimenti sui mercati esteri.

A tal fine, rispetto alle metodiche che governano gli accantonamenti di bilancio di seguito descritti, si è posta, quindi, un'attenzione specifica nel valutare il possibile grado di interazione tra il rischio paese implicito nell'investimento e l'insorgere di un rischio finanziario correlato sull'azienda *partner*. I principali criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento finanziario relativo alle partecipazioni sono i seguenti:

- I. non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni siano garantiti da fidejussioni bancarie e/o assicurative;
- II. vengono effettuati degli accantonamenti generici sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante quotato in borsa;

III. vengono effettuati degli accantonamenti generici per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;

IV. vengono effettuati degli accantonamenti generici per "rischio paese";

V. vengono effettuati degli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

## Le partecipazioni strumentali in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9 % del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2011 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2011 la FINEST ha effettuato interventi a supporto dell'imprenditoria del Triveneto per un esborso complessivo di 20,4 milioni di euro:

- 13 nuovi interventi per complessivi 15 milioni di euro, di cui 7 per nuove partecipazioni e 6 per sottoscrizione di aumenti di capitale in società già partecipate;
- 1 finanziamento erogato a partecipata estera per 5,4 milioni di euro.

Il Portafoglio alla data di chiusura del bilancio del 30.6.2011 ammontava a 95 partecipazioni per 69,7 milioni di euro, cui si aggiungono finanziamenti per 33,4 milioni di euro.

SIMEST partecipa inoltre al Consorzio IECAF -